

IATROMATEMATICA: LE VICISSITUDINI PATOLOGICHE DI MASSIMO TROISI

Il testo rinvia dalla relazione tenuta dall'autore al Convegno *Percorsi di vita alla luce dell'astrologia antica e moderna* organizzato dalla Delegazione CIDA di Roma il 16 maggio 2015. L'esposizione fu tenuta "a braccio", per cui alcune considerazioni ivi esposte facilmente non sono qui riprodotte, così come altre presenti in questa sede non furono dichiarate in quel contesto. Poco male, dacché quel che conta è che i principi e i metodi dell'arte siano resi ben comprensibili e in una certa misura dimostrabili in entrambi i contesti che, per loro natura, non possono che essere differenti.

mini biografia clinica

La biografia artistica e in parte anche privata del grande attore e regista è nota un po' a tutti, nonostante siano trascorsi ben 21 anni dalla sua scomparsa. Si farà dunque un cenno telegrafico soltanto al quadro clinico, in modo da consentire qui allo studioso ed al ricercatore di verificare la validità o meno di quanto la tradizione astrologica tramanda.

È risaputo che Massimo Troisi morì nel sonno a soli 41 anni il 4 giugno 1994 a sèguito di attacco cardiaco, sopraggiunto soltanto 12 ore dopo circa il termine delle riprese cinematografiche del film *Il postino*.

Invero, da quel poco che sono stato in grado di ricostruire, la causa prima dei problemi cardiaci del soggetto sono da far risalire ad una febbre reumatica da lui contratta a 12 anni circa. Questo tipo di patologia, causata dal permanere dello streptococco di tipo A in gola e che ha come terreno di coltura cause autoimmuni, si risolve in una disfunzione cardiaca in un'alta percentuale – tra il 50 ed il 60% – di malati. Quando nacque Troisi la medicina era agli inizi della ricerca per combattere l'affezione, e certo nell'ambiente non propriamente benestante della sua famiglia non si potevano reperire quelli che allora si potevano definire metodi d'avanguardia per la cura della malattia. Tant'è che essa non trovò ostacoli al suo decorso, e nel 1972, quando Troisi aveva circa 19 anni, gli fu diagnosticata una disfunzione cardiaca. Nel 1976 si rese necessario un intervento chirurgico alla valvola mitralica, effettuato ad Houston da quella che all'epoca era una *star* della cardiocirurgia, il prof. Michael De Bakey. La famiglia non era in grado di sostenere né le spese di trasferimento né tampoco quelle sanitarie, ma quel senso di solidarietà sociale che di tanto in tanto sembra scuotere i componenti del consorzio umano dai propri deliri di egoismo prese corpo allora, e dunque tramite una colletta che coinvolse gli abitanti del luogo natio, oltre che altri amici, conoscenti vari e lettori anonimi del quotidiano *Il Mattino* di Napoli, permise l'impresa. Che ebbe felice esito. Infatti per molti anni Troisi poté dedicarsi alla sua arte senza eccessive limitazioni.

Questo fino al 1994, quando recatosi negli U.S.A. per un controllo, apprese che si sarebbe dovuto sottoporre urgentemente ad un nuovo intervento chirurgico. Ciò significava sospendere le riprese del su citato film *Il postino*, per riprenderle al termine della convalescenza. Nonostante tutta la *troupe*, produttore incluso, fosse assolutamente d'accordo ad interrompere la lavorazione della pellicola fino a ristabilimento del malato, lui rifiutò e cocciutamente (non uso questo avverbio a caso, come si vedrà alla fine di questa esposizione) volle giungere al termine delle riprese cinematografiche. Con il drammatico esito sopra riferito.

brevi cenni sulla febbre reumatica

Detta anche RAA o *Reumatismo articolare acuto* colpisce in via generale soggetti tra i 5 ed i 15 anni. A monte si registra un disordine del sistema immunitario, senza il quale non insorgerebbe. Come dianzi riferito è causata dallo streptococco di tipo A localizzato in gola. Se non curata sin dall'inizio provoca svariate sintomatologie, le più diffuse delle quali sono quelle cardiopatiche (endocardite, miocardite, pericardite) che spesso si associano

ad insufficienza aortica e ad insufficienza mitralica, compromettendo così la funzionalità, rispettivamente, dell'arteria e/o della valvola mitralica.

ciò che ha da esser dichiarato dall'astrologo in via preliminare

L'invito a questo Convegno mi consente di chiarire seppure in sintesi le mie convinzioni sullo stato della nostra disciplina ai giorni nostri. Io qui sono chiamato a riferire circa i metodi della tradizione in riferimento all'astrologia medica, o *iatromatematica* come si definiva in ambito egiziano–ellenistico. Ed è quel che farò. Purtroppo non mi ritengo incatenato a nessun obbligo di parte, ad una difesa a–priori di quella dottrina. Per una questione di onestà, di coerenza intellettuale, giacché reputo che l'astrologo – sia egli professionista che ricercatore – sempre si deve porre, a simiglianza del filosofo, nel luogo di colui che non sa, e dunque di colui che cerca una verità, per quanto parziale essa possa essere o comunque dimostrarsi. E se egli non sa e pertanto cerca, come minimo non gli resta che mettere a confronto le varie opinioni, le varie dichiarazioni di ogni tempo che gli sono capitate sotto gli occhi. Con spirito libero, naturalmente, non influenzato da simpatie per questo o per quello, né da invischiati sensi di appartenenza. Conducendomi in tal guisa, non posso tacere tutte le incertezze che la dottrina iatromatematica ancora si porta dietro, per non dire della paralisi circa le malattie che con maggiore virulenza si sono sviluppate negli ultimi due secoli. Ad esempio – a causa della difformità di enunciati tra i grandi autori del passato – siamo ancora incerti nell'attribuzione dei reni nella melotesia planetaria, così come peraltro dei bronchi e dei polmoni.

In ultima sintesi, siamo ancora indietro, molti progressi dottrinari ci attendono e, conseguentemente, ci coinvolgono. Purtroppo non sono pochi i seguaci o sedicenti tali della tradizione che vantano in ogni dove la perfezione del corpo teoretico della cosiddetta "astrologia classica", attribuendo agli autori antichi un sapere assoluto, universale e quindi illimitato dell'arte, e come tale indiscutibile. Vero è, invece, che non lo era affatto così illimitato ed assoluto, e dunque insindacabile. La stessa filosofia che ne è alla base mostra ormai ragnatele e qualche crepa che, a ben vedere, non sarebbe neppure troppo difficile togliere e riparare. Soprattutto in tempi come questi, in cui le scoperte scientifiche e le stesse teorie sulle quali si erigono vengono tutte o quasi dalla nostra parte.

È per questo che non soltanto mi fa onore, ma mi appassiona il confronto con l'altra relatrice sul caso Troisi, ossia Adriana Cavadini: in parte già conosco le sue riflessioni sull'astrologia medica, e pur non avendole potute ancora approfondire, ritengo che costituiscano uno stimolo e soprattutto un contributo assolutamente originale che potrebbero mostrarsi utili anche all'astrologo tradizionale per un progresso delle nostre competenze su questo argomento, in verità messo un po' da parte negli ultimi decenni dai cosiddetti esperti di astrologia. Anche se, lo ammetto, resto totalmente sordo alle lusinghe di Plutone e Chirone qualora siano tirati in ballo.

sui criteri preliminari dell'indagine iatromatematica

La prassi che qui sotto verrà immantinentemente dichiarata non necessariamente rinviene dalla meticolosa esegesi dei testi degli antichi Maestri. È pur vero che si rifà in gran parte alla dottrina di Claudio Tolomeo, ma più precisamente discende dall'apprendimento diretto – senza intermediazioni, intendo – da Giuseppe Bezza durante i seminari che tenne qui a Roma. E, in particolare, sia in quelli organizzati nella prima metà degli anni '90 del secolo scorso da quell'anima pura che fu la compianta Bia Gatren, sia in quelli di un lustro dopo, organizzati direttamente da me. Non che con questa precisazione intenda consegnare ulteriore corpo alla calunnia che qualche imbecille va da tempo diffondendo in giro, ovvero che unitamente a quell'altra anima nobile che è Fabrizio Corrias ci saremmo autoproclamati eredi di Bezza. Calunnia che si commenta da sé, testimoniando la precarietà della psiche – ammesso che il cielo gliene abbia elargita una... – di chi la diffonde. No, dicevo, dichiaro qui questa discendenza del metodo semplicemente perché

alla prova del tempo e dei fatti ha mostrato e mostra una qualche solidità, utilissima peraltro nella pratica professionale. Salvi i limiti esposti innanzi.

Io nella mia veste di iatromatematico (!) seguo questo percorso metodologico:

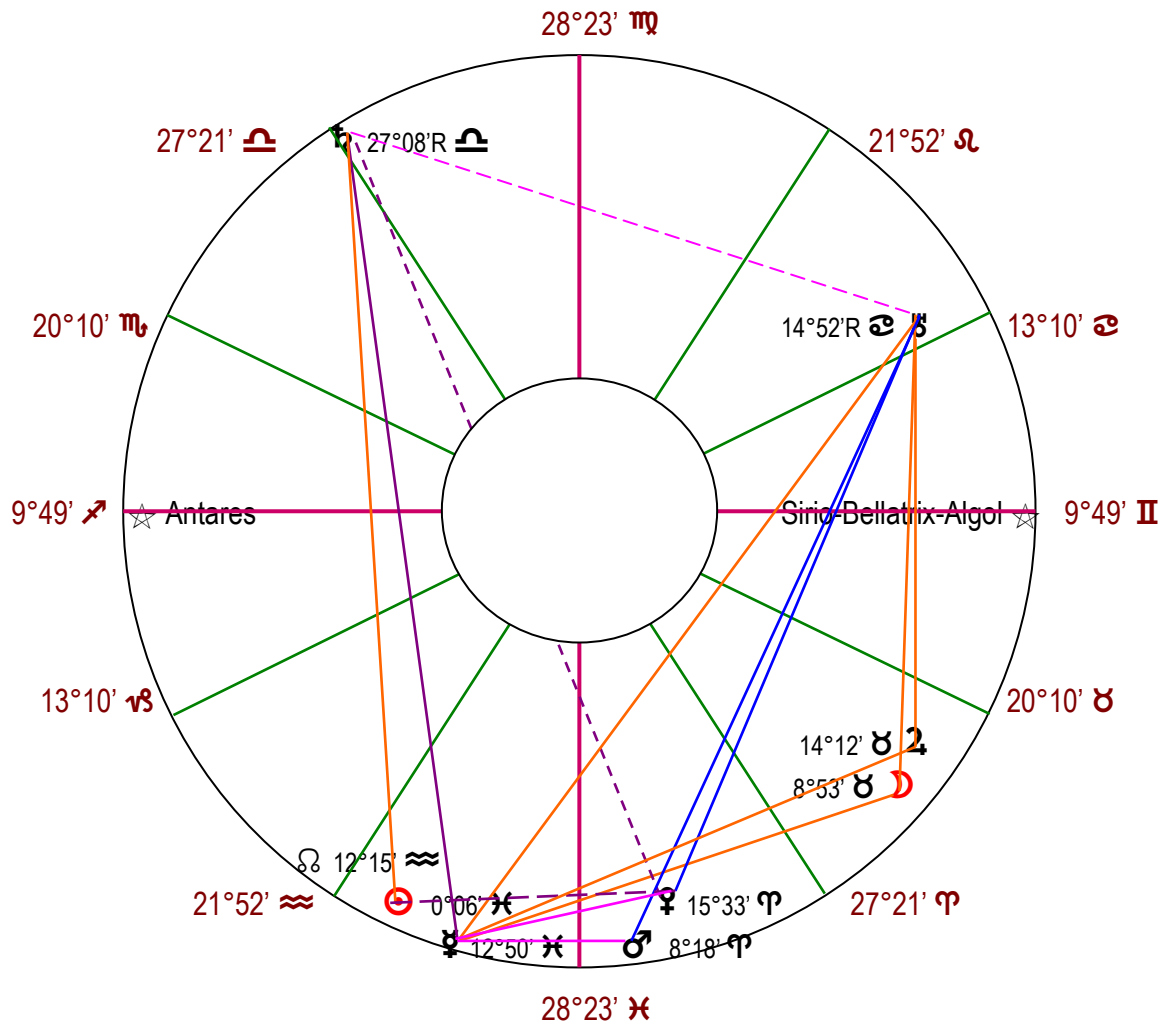
- ◊ rettifica dell'ora di nascita quando occorre farlo (molto spesso, purtroppo!);
- ◊ elaborazione del Tema Natale (o *Genitura* nel gergo tecnico tradizionale), ossia grafico e tabelle di tutti i dati astronomici ed astrologici necessari all'uopo;
- ◊ ricerca della dominante planetaria;
- ◊ ricerca del signore del corpo e del Temperamento;
- ◊ indagine sulle Qualità Prime prevalenti (Caldo, Freddo, Secco ed Umido) nella Genitura;
- ◊ elaborazione del Tema del Concepimento;
- ◊ elaborazione della sizigia (Novilunio o Plenilunio) precedente la natività;
- ◊ diagnosi finale (perlopiù alquanto generica, incentrandosi sulle predisposizioni fisiche e temperamentali del soggetto; nondimeno talvolta si riesce ad essere un poco più precisi, soprattutto se sorretti da ulteriori informazioni mediche e/o sintomatologiche);
- ◊ pronostico sui tempi futuri (se richiesto dal consultante), oppure – come nel caso odierno – indagine a posteriori sulle cause dell'aggravamento e del decesso del soggetto.

In ossequio alle finalità di questo lavoro, rispettosi dei tempi assegnati all'esposizione, non scenderò nel dettaglio di nessuno dei su cennati punti, essendo la dottrina della tradizione non priva di complessità. Basti dire che in "Almugea" ci mettiamo tre anni per insegnarne le basi. Cercherò, comunque, per quanto possibile, qua e là di chiarire i procedimenti, pregando il lettore di fidarsi in questa sede di alcune conclusioni liddove al momento le sue conoscenze non gli consentono di afferrarne la legittimità ed eventualmente la portata. Se interessato, potrà indagare in futuro e quindi aderire o dissentire dall'autore.

sulla natività

L'ora anagrafica è stata da me rettificata di 2 minuti, incrociando le Direzioni per un paio di date importanti del soggetto, ovvero l'intervento chirurgico e il decesso. Non vi è metodo migliore di questo per rettificare un'ora dubbia. Per la cronaca, riferisco che il metodo tradizionale dell'*animodar* promosso da Tolomeo, nella versione di Placido di Titi darebbe un'"apertura delle porte al nascere" di Luna e Saturno per l'ora da me rettificata, mentre nella versione delle isaritmie di Bezza e Fumagalli l'unico che apre una porta al nascere è Urano. Che i puristi non vorrebbero mai sentir pronunciare. Ma tant'è, questo è il risultato. Può ben trattarsi di una coincidenza, si capisce. Comunque personalmente mi piace l'opinione di al-Qābisi (noto anche come Alcabitius o Alcabizio), che ritiene che l'*animodar* costituisca il momento migliore per nascere, ma che comunque si viene alla luce in qualsiasi istante, che vi sia un'apertura permessa dagli astri o meno. Ed è per questo che preferisco di gran lunga il metodo delle Direzioni.

Alla pagina seguente è riprodotta la Genitura di Troisi. Come si potrà ammirare utilizzo il grafico a Case uguali. Per un motivo ben preciso: le Case sono uguali per definizione. Bisognerebbe capire un poco di astronomia per intendere bene questo discorso, che non è possibile approfondire in questa sede. Il sistema di Domificazione è quello cosiddetto Placido, il quale non lo inventò, ma lo spiegò rifacendosi alla direttrice Tolomeo-ibn Ezra-Diedo. Non saprei dire prima di Tolomeo da chi fosse utilizzato, ma di certo vanta origini piuttosto antiche. In verità pochi conoscono bene questo sistema. Quasi tutti sono convinti che in esso si immetta nelle Case il grado eclittico dell'astro, mentre bisogna inserirvi il *corpo* del pianeta. Ma anche qui bisognerebbe saperne di astronomia per comprendere la portata di una tale dichiarazione. Comunque nel caso specifico basti intendere che Saturno sta *esattamente* sulla Cuspide dell'11^a Casa, e non discosto – seppure di poco – come mostrerebbe il suo grado eclittico. Ne vedremo le implicazioni più in là.



trigoni ed esagoni nello zodiaco ■ **Asc** ♂ Antares, Sabik – **MC** ♂ Denebola – **Dis** ♂ Algol, Bellatrix, Sirio
 quadrati e opposizioni nello zod. ■ ♀♂ Fomalhaut, Markab, ψ_{1,2,3} Aqr – ♀♂ β Cet – ♂♂ Algenib, β Cet
 figure nel mondo ■ ♃♂ Hamal, Muso Ari, Menkar – ♃♂ Menkar – ♃♂ Arturo
 declinazioni ■ ☉♂ Regolo

☉	longitudine	lat.	declin.	casa	DH	moto	fasi eliache	dom	exa	tri	term	dec
☉	0°05'55"♏		-11°26'	3	1,58	1°01'		♃	♀	♂	♀	♃
♃	8°53'♏	+5°16'	+19°27'	5	3,01	13°53'	CR – VL	♀	♃	♃	♀	♀
♀	12°50'♏	-0°46'	-7°27'	3	0,87	1°47'	LEV 16.2	♃	♀	♂	♃	♃
♁	15°33'♏	+2°51'	+8°45'	IV	1,07	0°50'	VE – L	♂	☉	♃	♀	☉
♂	8°18'♏	-0°21'	+2°59'	IV	0,63	0°45'	OCC – VL	♂	☉	♃	♀	♂
♃	14°12'♏	-0°53'	+15°15'	5	3,42	0°08'	OCC – VL	♀	♃	♃	♃	♃
♃	27°08'R♏	+2°39'	-7°59'	11	2,00	-0°01'	R	♀	♃	♀	♀	♃
♃	14°52'R♏	+0°26'	+23°03'	8	3,89	-0°02'	R	♃	♃	♂	♀	♀
♁	23°43'R♏	+1°43'	-7°37'	X/11	1,73	-0°01'	R	♀	♃	♀	♀	♃
♁	12°15'♏		-17°08'	2	2,49			♃		♀	♀	♀
♁	3°13'♏		-12°48'	3	1,41			♃	♀	♂	♀	♃
♁	19°04'♏		-7°27'	X	1,41			♀	♃	♀	♃	♃
Asc	9°49'♏							♃		♃	♃	♀
MC	28°23'♏							♀	♀	♃	♃	♀

Si tratta in tutta evidenza di una Genitura notturna. Due giorni e mezzo prima della nascita Mercurio compiva la sua Levata Eliaca Vespertina, Dignità potentissima. Ed infatti è proprio il piccolo pianeta ad assumere il ruolo del dominatore planetario del Tema Natale. Lo segue per importanza Marte, angolare in IV Casa e nel proprio Domicilio. Per questa indagine utilizzo il metodo proposto da Bezza e Fumagalli che prende il nome di *Rex e Miles*, e che, comunque, mi sono permesso di rimodulare su criteri per me un po' più convincenti. Detto di sfuggita, la commistione di Mercurio con Giove e Venere – che sono i signori del Segno che occupa – i Pesci – e con i quali è in aspetto fa anche gli attori, coloro che calcano le scene. E ciò secondo Tolomeo e Retorio, tanto per citarne due. Avendo assolto il terzo punto secondo l'iter sopra enunciato, dichiaro il quarto, che sarebbe il signore del corpo e del Temperamento: è Giove. Nel suo Trono cade l'Ascendente ed è congiunto alla Luna: Ascendente e Luna sono i significatori proprio del corpo e del Temperamento. Tutto ciò è mostrato chiaramente da questa tabella, anch'essa rinveniente dall'insegnamento di Giuseppe Bezza nei predetti seminari:

Asc 9°49' ♀	dominî	☽ 8°53' ♂
♁	domicilio	♀
–	esaltazione	☽
♁	triplicità	☽
♁	confini	♃
✳ ♃ ♃ ☉ – △ ☽ ♁ □ ♂ ♀	aspetti	♂ ♁ – ✳ ♃

Il quinto impegno è dato dall'indagine sulle qualità temperamentali. Si tratta di un esame non privo di complessità, sul quale si sono scritte non so quante migliaia di pagine in questi due millenni di storia dell'astrologia. In "Almagea" abbiamo costituito un gruppo di studio sull'argomento (formato da Fabrizio Corrias, Barbara Russo, Daniela Scipioni, Paola Fornai, Emanuela Laici, Claudia Stocchi, Sara Chelli, Andreina Tramacere, oltre che dal vostro relatore), il quale è pervenuto a conclusioni ancora non definitive circa la matematizzazione dell'indagine. Comunque di quell'esperienza mi sono giovato, e – non potendo entrare nel dettaglio – quel che ne emerge è la prevalenza del Secco, mentre lo scarto tra le Qualità primarie è minimo, fermo restando che il Freddo risulta un poco superiore al Caldo. La mistione tra Secco e Freddo origina il tipo "melanconico", nel quale in qualche modo è riconoscibile Troisi. Sebbene, di quando in quando, il "collerico" (mescolanza tra Secco e Caldo) si affacci nel temperamento del soggetto. In particolare quando Marte compie per Direzione qualche aspetto agli astri natali, o quando assume il comando di una Rivoluzione Solare o, ancora, entri nello spazio di Profezione di un significatore importante, come Ascendente, Luna, Mercurio, Sole.

Le affezioni cardiache sono proprie del tipo "collerico", ma al "melanconico" spettano quelle reumatiche. Ma queste sono solo predisposizioni di massima, ben lontane dal complesso quadro clinico dianzi delineato. Approfondiamo brevemente.

Non costituirà esercizio vano tentare di reperire sin dall'inizio segnali sull'eventuale debilità del sistema cardiaco. Che in verità non risulta particolarmente compromesso. Si vuole che nelle geniture notturne si soffra di affezioni al cuore qualora la Luna e/o l'Ascendente siano in Leone, patendo il Luminare notturno gli attacchi di Saturno ed anche di Marte. Alcuna di tali condizioni ricorre nella Genitura di Troisi. Aggiunge però la dottrina iatromatematica che alcune stelle brillanti – Regolo, Antares ed Aldebaran – se unite ai predetti luoghi provocano tali affezioni. In effetti proprio Antares sta sorgendo, mentre Regolo si oppone al Sole. Dunque sussistono tenui indizi di una qualche debolezza cardiaca, ma non tali da consegnare una qualche certezza di una malattia a carico di detto sistema. Ci teniamo questa considerazione minima per le indagini successive.

Tutt'altro rilievo mostra la struttura celeste circa la predisposizione alle infermità conseguenti al Freddo. Abbiamo poc'anzi accertato come la tipologia umorale inclini alla melanconia. Si notano però influssi ben più determinanti. La dottrina invita l'interprete ad analizzare per quant'è della salute la I, la 6^a e la VII Casa, ed in particolare la condizione dei loro signori. In particolare la 6^a Casa è governata da Venere, signore del Domicilio del Toro (gola nella melotesia zodiacale). Poiché il Settore non è occupato da alcun pianeta, rivolgiamo la nostra piena attenzione al suo signore. Venere risulta potentemente danneggiata da Saturno, con il quale forma un Antiparallelo di Declinazione. Il malefico è assai efficace nel danneggiare, giacché è contrario alla fazione notturna, è retrogrado e sta nel Segno della sua Esaltazione, circostanza che ne aumenta la nocività. L'aspetto citato è separante, e dunque indica con una certa chiarezza che la debolezza della gola e di tutto ciò che vi è collocato è costituzionale, rinvenendo, per così dire, dal passato, da un "prima". La sua condizione essenziale di Esilio, inoltre, non le consente di manifestare il proprio influsso in un modo congruente, bensì distemperante. Adunque, il Tema Natale mostra in modo inequivocabile che proprio nella parte del corpo significata dal Toro, la gola, si manifesta una situazione di infermità piuttosto cospicua. A questo punto è lecito chiedersi come intervengano gli altri due luoghi, ossia la I e la VII Casa. Essendo vuote, ci rivolgeremo ai loro signori, rispettivamente Giove (signore del Temperamento) e Mercurio (dominatore della Genitura nel suo complesso). Al primo non si possono richiedere miracoli: contrario alla fazione notturna è pure occidentale al Sole, e pertanto fa quel che può, cioè non molto, ma neppure pochissimo. Mercurio invece sappiamo essere in una condizione di Dignità per la sua fase eliaca, ma è pur sempre governato da Venere e maleficato dal Parallelo di Declinazione con Saturno. E tuttavia non può negarsi che per un certo periodo abbia sostenuto al meglio la condizione fisica del soggetto. Detto in altri termini, senza il contributo di Giove e soprattutto di Mercurio gli esiti nefasti si sarebbero manifestati ben prima dei 41 anni. E comunque, come si vedrà, questi ultimi sono venuti a compimento per altre vie.

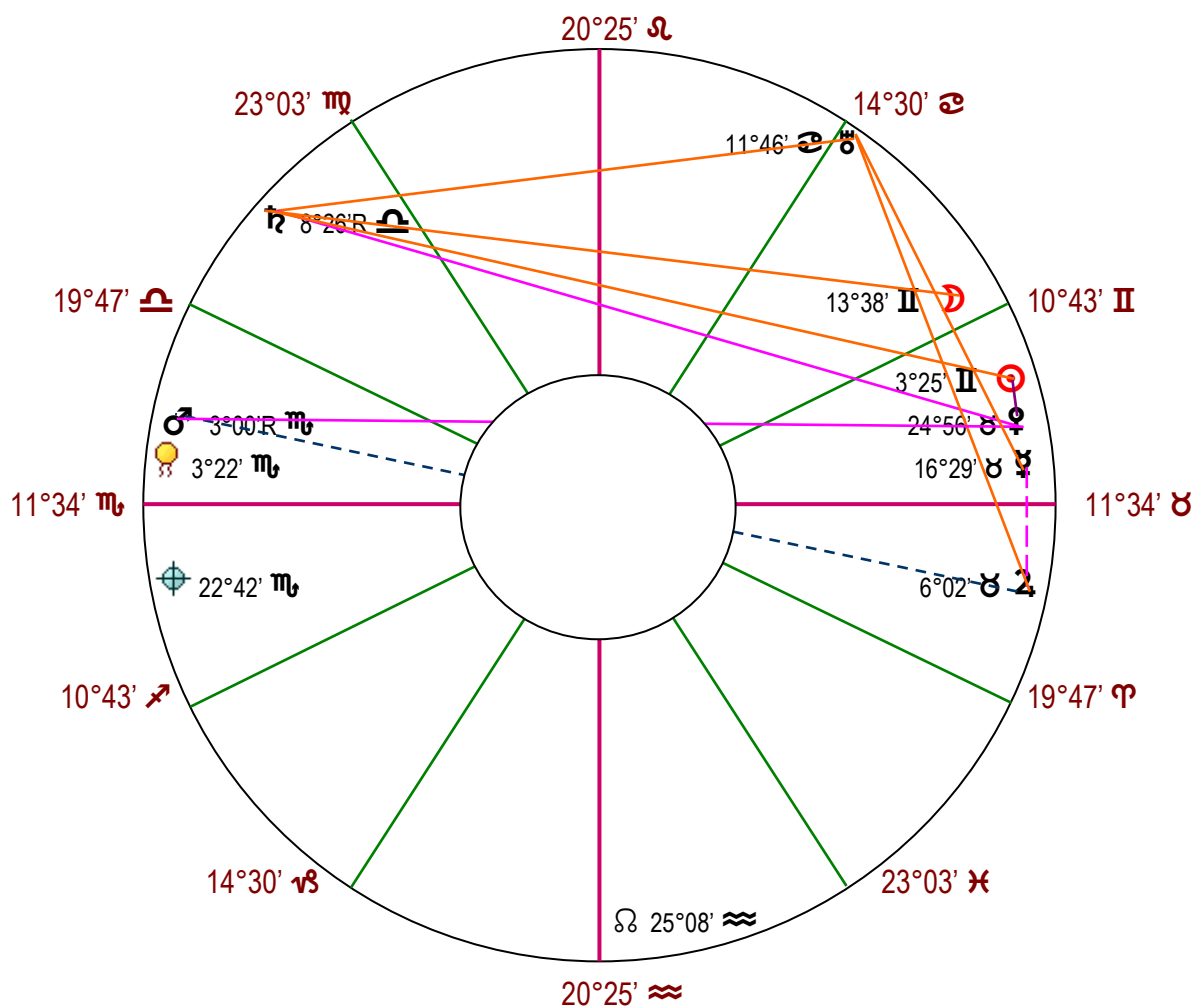
Saturno, il responsabile celeste della malattia di Troisi, causa reumatismi e febbri derivanti dal Freddo ed il suo Sestile orario esattissimo all'Ascendente non resta senza effetto. Tenuto anche conto che esso è pervenuto al proprio ventre, fenomeno che ne incrementa ulteriormente la dannosità (e ciò anche in relazione al suo aspetto a Venere, di cui s'è riferito in precedenza).

Nella iatromatematica, ancora indissolubilmente legata al corpo ippocratico senza che ci siano stati in 2000 anni apprezzabili aggiornamenti, non ci si occupa del sistema immunitario, naturalmente sconosciuto all'epoca. Risulta perciò problematico reperire un astro che lo significhi. Perlopiù gli astrologi contemporanei lo riferiscono a Nettuno. Non ho elementi per confermare o dissentire. A me pare che sia significato da Venere e che le malattie autoimmuni siano provocate da distemperanze che affliggono questo pianeta. So che Adriana Cavadini ha convinzioni diverse, e, suppongo, sarà lei stessa ad esporcele ed il caso ben si presta anche alle sue ipotesi. Dico soltanto che in questo Tema Natale Venere sembrerebbe rispondere agli eventi. Ma potrebbe benissimo essere una coincidenza.

Sebbene a grandi linee la genitura dimostrerebbe l'infermità, nondimeno mi pare opportuno estendere l'indagine ai tempi precedenti la natività, così come esposto all'inizio della relazione, proprio per indagare su quel "prima" sopra riferito.

sul tema del concepimento

Saltando a piè pari la tecnica ed i fondamenti del metodo – che, credetemi, non è privo di una qualche incisività interpretativa – mi limito a dire che il Tema del Concepimento non deve essere analizzato di per sé, ma esclusivamente in relazione con quello di Nascita. Ecco alla pagina seguente il grafico e le tabelle dei dati astronomici ed astrologici.



trigoni ed esagoni nello zodiaco ■ Asc ♂ α Ser, αβ Lib, Vega – MC ♂ Alpheratz – Dis ♂ Hamal, Muso Ari
 quadrati e opposizioni nello zod. ■ ☉ ♂ Aldebaran, Iadi, Pleiadi, Rigel, Algol – ♀ ♂ Hamal, Mirach
 figure nel mondo ■ D ♂ Betelgeuse, Sirio, Bellatrix, Cintura Ori ♂ Antares, Sabik
 declinazioni ■ 2 ♂ Menkar, Sheratan – ♃ ♂ Vendemmiatrice

☿	longitudine	lat.	declin.	casa	DH	moto	fasi eliche	dom	exa	tri	term	dec
☉	3°25'10" II		+ 20°51'	VII	4,47	0°58'		♀		♃	♀	♃
☽	13°38' II	+ 4°45'	+ 27°10'	8	3,67	12°33'	P.V. 24.5	♀		♃	♀	♁
♃	16°29' ♂	- 1°47'	+ 15°03'	VII	5,70	1°49'	INV-MA-VL	♀	☽	♀	♃	☽
♄	24°56' ♂	- 0°47'	+ 18°15'	VII	5,07	1°14'	INV-MA-VL	♀	☽	♀	♃	♃
♁	3°00'R ♌	- 0°17'	- 12°46'	12	5,17	-0°13'	R	♁		♀	♁	♁
♂	6°02' ♂	- 1°02'	+ 12°33'	6	5,42	0°14'	OR - VL	♀	☽	♀	♀	♃
♆	8°26'R ♌	+ 2°37'	- 0°56'	11	3,09	-0°02'	R	♀	♃	♃	♃	☽
♅	11°46' ♉	+ 0°22'	+ 23°18'	8/9	2,14	0°03'	OCC - VL	☽	♃	♀	♀	♃
♆	19°16'R ♌	+ 1°42'	- 5°58'	11/12	3,93	-0°01'	R	♀	♃	♃	♃	♃
♁	25°08' ♍		- 13°09'	IV	0,27			♃		♃	♃	☽
♁	22°42' ♌		- 18°03'	I	5,20			♁		♀	♃	♀
♁	3°22' ♌		- 10°57'	12	5,20			♁		♀	♁	♁
Asc	11°34' ♌							♁		♀	♃	☉
MC	20°25' ♑							☉		☉	♃	♁

La figura è diurna, e dunque la salute e la vitalità sono maggiormente significati dal Sole oltre che dall'Ascendente, ed i maggiori danni sono causati da Marte. Il quale attacca una Venere già debilitata di suo a causa dell'invisibilità per essere troppo prossima al Sole con un aspetto di Equidistanza. Nell'astrologia contemporanea non viene più riconosciuto valore a tale aspetto – che sta a significare l'uguaglianza in gradi equatoriali di distanza degli astri dal Meridiano Celeste –, il che è un grave errore, imperocché esso è efficacissimo. Proseguendo, Marte si oppone a Giove (signore dell'Ascendente di natività), a sua volta posto in 6^a Casa in Toro. Del significato di Casa e Segno ci si è già occupati nel paragrafo precedente. Che lo stesso Giove e la Cuspide della Casa siano governati da un astro sotto i raggi del Sole è già un forte indizio di una qualche complicazione riguardo la salute. Circostanza poi confermata dalle Dignità Essenziali dell'Ascendente: Marte signore del Domicilio percorre la 12^a Casa non potendo così cedere il proprio vigore, essendo essa inconfigurata alla I; Venere signore della Triplicità e Mercurio signore dei Confini sono invisibili, e dunque testimoniano della debolezza del corpo. E questa è la conclusione minima che si trae dal Tema del Concepimento: un feto non robusto, anzi, direi piuttosto delicato, soprattutto in zona gola.

Anche in questo grafico Saturno è retrogrado ed in 11^a Casa, si configura a Venere con un Trigono orario (come se già non le bastasse l'Equidistanza con Marte!) ed osserva i Luminari con un Trigono eclittico.

Ma soffermiamoci un poco sulle affezioni cardiache. Né Sole né Ascendente stanno nel Leone, e ciò le escluderebbe. Né d'altra parte il predetto Trigono del Luminare diurno con Saturno sarebbe sufficiente a provarle. Non ricordo più quale autore del passato però tirava in ballo anche *Daimôn*, la sorte del Sole. La quale è congiunta a Marte. Indizio a mio parere un poco esile. Però c'è dell'altro: Aldebaran, una delle stelle che possono provocare danni al cuore, è congiunta al Sole (e la compagnia di Algol a quei due astri non significa precisamente un soccorso), mentre la nostra vecchia conoscenza Antares è opposta alla Luna. In conclusione la debilitazione del corpo del nascituro pare maggiormente colpire gola e apparato cardiaco. E se è vero che Venere significa il sistema immunitario, anche quello ne pare compromesso.

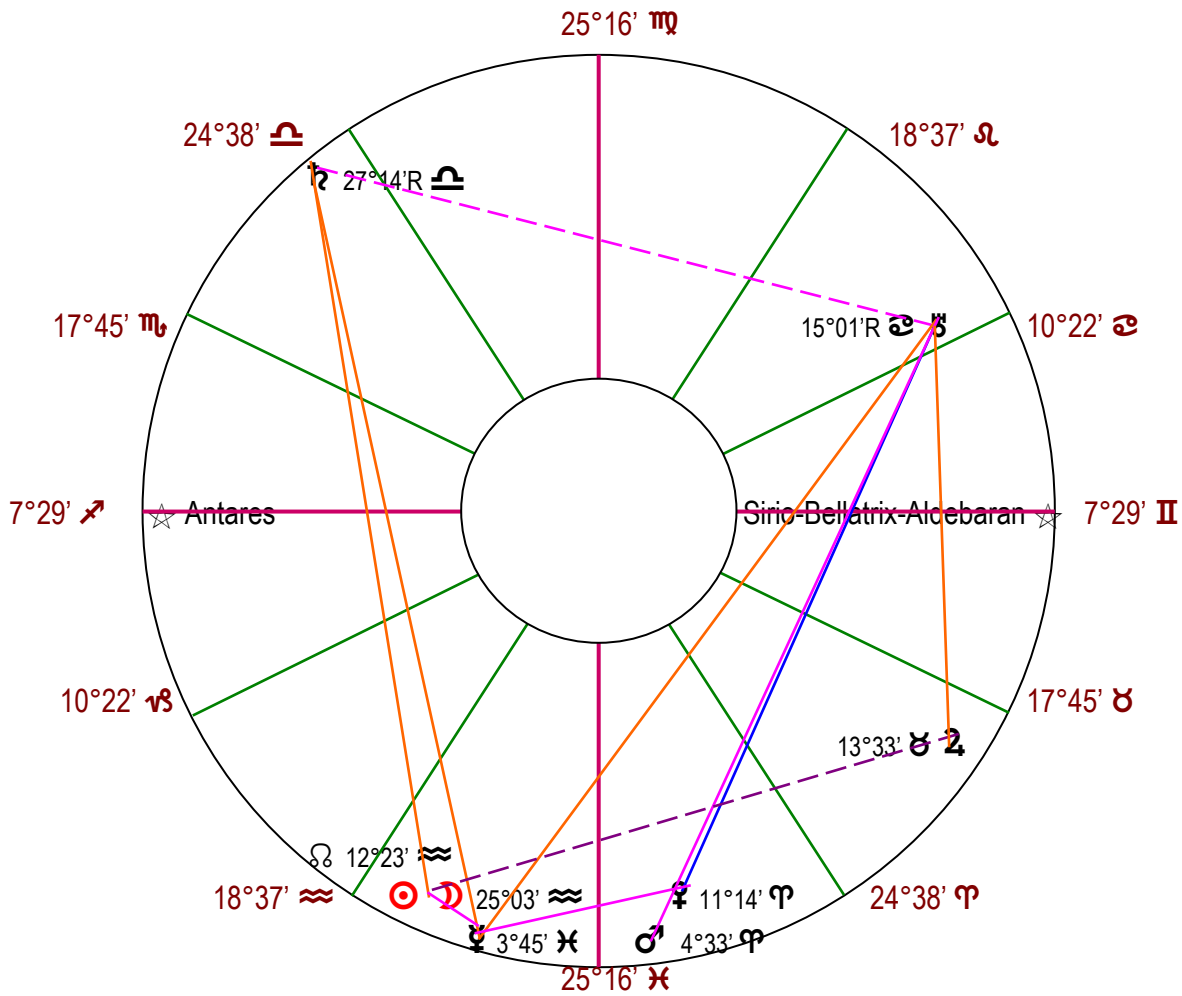
È tempo di darci da fare con l'altro tempo precedente la natività: la sizigia.

sulla sizigia prenatale

Il metodo sta tornando di moda tra gli astrologi contemporanei. Ma con qualche distorsione di troppo. La prima attiene la fase lunare coinvolta. Ai nostri tempi si utilizza soltanto il Novilunio, ma in realtà nella tradizione si utilizzano o il Novilunio oppure il Plenilunio prenatale. Ciò possiede una *ratio* ben precisa: si tratta di due cicli di pari dignità e dunque di pari importanza. La seconda attiene all'interpretazione. Purtroppo si tende oggidi a personalizzare la sizigia, spiegando attraverso di essa eventi ed inclinazioni ben precise del soggetto. Ad esempio può capitare di leggere che il tale soggetto ama indossare camice a righe orizzontali a causa di un Quadrato tra Venere e Saturno presente nella sizigia prenatale, e magari assente nella Genitura. Correttamente, invece – come per il Tema del Concepimento – la sizigia si interpreta in relazione con il Tema di Nascita. Punto. Bisogna, quindi, connettere delle predisposizioni elementali e qualitative che riguarderebbero tutti i nativi di quel luogo preciso nei 14–15 giorni di competenza di quella sizigia con le analoghe predisposizioni individuali date al momento della natività. Predisposizioni che possono essere confermate in parte o, più raramente, del tutto oppure pienamente od in parte contraddette. Dopodiché si cercano i fili conduttori tra i tre tempi indagati: Genitura, Tema del Concepimento, Sizigia Prenatale.

Osserviamo ora la Sizigia Prenatale di Massimo Troisi, che fu un Novilunio, in quanto alla nascita la Luna era crescente.

SIZIGIA di MASSIMO TROISI – 14.2.1953 – 1h10m15s – San Giorgio a Cremano (Na) – 40°54'N – 14°20'E



trigoni ed esagoni nello zodiaco ■ Asc ♂ Antares, Sabik – MC ♂ Denebola – Dis ♂ Aldebaran, Bellatrix, Sirio
 quadrati e opposizioni nello zod. ■ ♃ ♂ Scheat ♀ Regolo – ♀ ♂ β Cet – ♂ ♂ Algenib, β Cet, α And
 figure nel mondo ■ ☽ ☉ ♂ Spina Cap, α Aqr ♀ Regolo – ♃ ♂ Menkar – ♄ ♂ Arturo
 declinazioni ■

☾	longitudine	lat.	declin.	casa	DH	moto	fasi eliache	dom	exa	tri	term	dec
☉	25°03'23" ♊		-13°10'	3	1,67	1°01'		♄		♃	♄	☽
☽	25°03'23" ♊	+1°10'	-12°05'	3	1,67	15°13'	Novilunio	♄		♃	♄	☽
♀	3°45' ♋	-1°27'	-11°29'	3	1,17	1°50'	LEV 16.2	♃	♀	♂	♀	♄
♀	11°14' ♏	+2°12'	+6°28'	IV	0,98	0°54'	VE - L	♂	☉	♃	♀	☉
♂	4°33' ♏	-0°25'	+1°26'	IV	0,59	0°45'	OCC - VL	♂	☉	♃	♃	♂
♃	13°33' ♏	-0°55'	+15°03'	5	3,58	0°07'	OCC - VL	♀	☽	☽	♃	☽
♄	27°14'R ♏	+2°37'	-8°02'	11	2,21	-0°01'	R	♀	♄	♃	♀	♃
♅	15°01'R ♏	+0°26'	+23°02'	8	3,73	-0°02'	R	☽	♃	♂	♃	♃
♆	23°47'R ♏	+1°42'	-7°39'	X/11	1,94	-0°01'	R	♀	♄	♃	♀	♃
♇	12°23' ♏		-17°05'	2/3	2,32			♄		♃	♀	♃
Asc	7°29' ♈							♃		♃	♃	♃
MC	25°16' ♏							♃	♃	☽	♂	♃

È abbastanza stupefacente la somiglianza della sizigia con il Tema Natale; non che si tratti di un evento impossibile, ma assai poco frequente sì. Tra i due Ascendenti corrono poco più di 2° di differenza, e pertanto la disposizione degli astri nella Sfera Locale è quasi identica, esclusa – si capisce – la Luna. Rilevante soltanto l'assenza dell'aspetto Saturno/Venere, che affligge invece la Genitura. Il dominio della sizigia è assunto da Saturno, che governando i Luminari e prendendo la loro applicazione per Trigono eclittico si impone su Marte, anche qui angolare e nel proprio Domicilio. Poiché Saturno è, come in Genitura, assai potente nel danneggiare essendo contrario alla fazione notturna, retrogrado e nella propria Esaltazione, ne consegue una temperie sfavorevole per i nativi di quei 14 giorni che competono al Novilunio. Le affezioni cardiache sono parzialmente esposte sia per il sorgere di Antares, sia per l'opposizione di Regolo ai Luminari, sia infine per il tramonto di Aldebaran. Tutte e tre le stelle che causano malattie o comunque debilità del cuore influiscono sui significatori del corpo e dunque della salute.

Se ne può concludere che la condizione della sizigia è sfavorevole in linea generale sulla robustezza fisica, con pericoli all'apparato cardiaco e alle malattie derivanti dal Freddo.

sulla diagnosi che consegue all'analisi dei tre tempi

Ora che siamo in possesso di un profilo astrale completo tentiamo un sintetico giudizio diagnostico, limitatamente alle competenze dello iatromatematico.

Una costituzione fisica fragile è mostrata in tutti e tre i tempi della natività, soprattutto per i nefandi uffici di Saturno e parzialmente dell'altro malefico Marte, quest'ultimo in particolare nel Tema di Concepimento. Se gli indizi di problemi alla gola sono in una certa misura manifesti tanto nel Tema di Concepimento quanto in quello della Sizigia Prenatale, si evidenziano in tutta la loro prepotenza nella Genitura a causa di quell'Antiparallelo di Declinazione tra Saturno e Venere del quale s'è riferito innanzi. Se, inoltre, Venere influisce sul sistema immunitario come io suppongo, Tema di Concepimento e Genitura ne rivelano la distemperanza, ma la sizigia – bisogna ammetterlo – forse un poco meno. Per quant'è delle affezioni cardiache – che, comunque, ricordo non costituiscono la causa prima dei problemi di salute di Troisi – il minimo che si possa dire è che la febbre reumatica ha provocato la sintomatologia descritta all'inizio perché trovò un terreno più fertile proprio nell'organo meno robusto del corpo del nativo. La predisposizione alle affezioni inerenti le febbri causate dal Freddo la sizigia la mostra con indiscutibile evidenza.

Allo scopo di dimostrare le connessioni tra i tre tempi della natività, ovvero ciò che in essi si replica reperendo così consistenza nell'espressione fisica del soggetto, riproduco qui di seguito delle tabelle riassuntive che danno conto in modo palese e al tempo stesso sintetico di quanto sin qui enunciato. Il lettore accorto incapperà poi anche in fenomeni che in questa sede, per brevità, non sono stati evidenziati. Tutto ciò recandosi alla pagina che segue.

TABELLA DELLE CONSONANZE MIRABILI NEI TRE TEMPI

GENITURA	TEMA CONCEPIMENTO	SIZIGIA PRENATALE
☉ Δ ♃ (spurio)	☉ Δ ♃	☉ Δ ♃
	☽ Δ ♃	☽ Δ ♃
☉ ♀	☉ ♂ II ♀	
☽ ✕ ♀	<i>Commutatio</i>	☽ II ♀
♀ Δ ☿	♀ ✕ ☿	
♀ ♂	♀ EQ** ♂	♀ ♂
♀ ♃	♀ Δ ♃	
♂ □ ☿		♂ Δ ☿ (M)*
♃ ✕ ☿	♃ ✕ ☿	♃ ✕ ☿
♃ □ ☿ (M)*	♃ Δ ☿	♃ Δ ☿ (M)*
♀ II ♃		♀ Δ ♃ (spurio)
♀ EQ** ♀	♀ ♂ ♀	
♃ Retrogrado in 11ª Casa nei tre tempi della natività		
♂ in Domicilio nei tre tempi della natività		
♃ Concepimento ♂ ♂ Genitura (0°08') e ♂ ♂ e ♀ della Sizigia prenatale		
♂ Concepimento ♂ ☽ Genitura (9°)		

* (M) designa gli aspetti orari, detti anche "mondani".

** EQ sta per Equidistanza Meridiana, aspetto che si forma quando due astri distano un uguale numero di gradi equatoriali o Ore Temporalis dal Meridiano Celeste di riferimento (ossia Medio Cielo o Fondo Cielo)

DELLA FUNZIONE DELLE STELLE FISSE NEI TRE TEMPI

GENITURA	TEMA CONCEPIMENTO	SIZIGIA PRENATALE
Sirio, Bellatrix, Suhail ♂ Dis	Sirio, Bellatrix ♂ ☽	Sirio, Bellatrix, Suhail ♂ Dis
	Aldebaran ♂ ☉	Aldebaran ♂ Dis
Algol ♂ Dis	Algol ♂ ☉	–
Antares, Sabik ♂ Asc	Antares, Sabik ♂ ☽	Antares, Sabik ♂ Asc
Regolo ♂ ☉		Regolo ♂ ☉ ☽ ♀
Hamal, Muso Ariete ♂ ☽	Hamal, Muso Ariete ♂ Dis	
Menkar ♂ ☽ ♃	Menkar ♂ ♃	Menkar ♂ ♃
Algenib, β Cet ♂ ♂		Algenib, β Cet ♂ ♂
Arturo ♂ ♃		Arturo ♂ ♃
<i>Stelle connesse alle affezioni cardiache:</i>		
Regolo: ♂ ☉ Genitura – ♂ ☉ ☽ ♀ Concepimento		
Aldebaran: ♂ ☉ Concepimento – ♂ Dis Sizigia prenatale		
Antares: ♂ Asc Genitura – ♂ ☽ Concepimento – ♂ Asc Sizigia prenatale		

chi si accontenta gode, ma noi ci acconciamo più volentieri a un plus-godere

Disegnato il quadro clinico restano comunque delle perplessità. Troisi è deceduto in un'età che possiamo definire media. Forse anche un poco prima. Ora, l'interrogativo che lo iatromatematico si pone è: l'anereta Saturno è così potente da stroncare una vita relativamente giovane? "Anereta" designa nel linguaggio tecnico dell'astrologia tradizionale

l'astro che stronca la vita, a sua volta significata dall'afeta. Quest'ultimo ruolo nella Genitura dell'attore è assunto dall'Ascendente, essendo i Luminari impossibilitati a rivestirlo. Per venirne a capo non resta che affidarci alla dottrina del pronostico, che altro non sarebbe che l'indagine sui tempi futuri. Mi è ben noto che non pochi astrologi contemporanei rifiutano la previsione per diversi motivi, il più rilevante dei quali sarebbe dato dalla convinzione che il soggetto stesso è "artefice del proprio destino". E dunque a noi astrologi non è concesso piegare gli eventi a scapito dell'autoconsapevolezza e dell'evoluzione spirituale di ogni individuo. Ma in realtà, almeno nella tradizione, si tratta di una pre-visione, di un pre-vedere. Contestualizzati nei fenomeni celesti che sono causa originaria, ma non unica. Poi, come ben spiegò San Tommaso d'Aquino, sta all'essere umano non soggiacere alle passioni dell'animo. Compito peraltro di rara complessità.

Per tali ragioni, infine, serenamente mi adopero alla predetta indagine, laonde tentare una maggiore comprensione circa la morte del nostro amato artista.

La procedura tramandata insegna a principiare l'analisi dalle Direzioni, alle quali seguiranno Profezioni (o Perfezioni) e Rivoluzioni Solari, tutte mirate per il tempo dell'evento.

DIREZIONI, PROFEZIONI E RIVOLUZIONE SOLARE

Mi corre immediato l'obbligo di precisare che il metodo delle Direzioni prende oggi il discutibile nome di "Direzioni Primarie". Per distinguerle da altre tecniche che usualmente si designano come "Direzioni Secondarie", "Direzioni Simboliche", "Progressioni", alcune delle quali introdotte nel periodo rinascimentale. Nondimeno solo le cosiddette Primarie si edificano su fondamenti e moti astronomici veri, mentre le altre non poggiano su tali solide basi. Proprio per questo preferisco la definizione secca di "Direzioni", essendo, appunto, le uniche che rispettano i principi dell'arte. E in particolare quelle esposte da Placido di Titi, che computano il tempo sui veri moti giornalieri del Sole.

La dottrina della durata della vita si erige proprio per i moti di Direzione. A rigore l'esistenza umana viene stroncata da un incontro appunto per Direzione dell'anereta (Saturno nel caso in esame) con l'afeta (Ascendente). Che a occhio e croce dovrebbe compiersi tra i 60 e i 61 anni. Gli eventi, invece, si sono svolti diversamente. Analizziamo.

Qui sotto riproduco la tabella delle Direzioni calcolate per il giorno della morte di Troisi:

DIREZIONI al 4/06/1994 per MASSIMO TROISI

Assi	λ	segno	CONF	δ
MC	9° 07'	Sco	VE	-14° 32'
Asc	14° 20'	Cap	VE	-22° 41'

Pianeti	λ	segno	CONF	δ	DH	Casa
Sole	15° 42'	Ari	ME	6° 11'	3,8699	2
Luna	12° 53'	Gem	VE	22° 21'	0,1676	3
Mercurio	26° 53'	Ari	SA	10° 22'	3,2499	2
Venere	22° 15'	Tau	SA	18° 20'	1,7137	3
Marte	17° 07'	Tau	GI	16° 57'	2,0000	3
Giove	17° 05'	Gem	MA	22° 49'	0,4154	3
Saturno	2° 30'	Sgr	GI	-20° 40'	0,7655	9
Urano	29° 35'	Leo	MA	11° 37'	5,9436	VII
Nettuno	29° 40'	Sco	SA	-20° 05'	1,0180	9

La dottrina delle Direzioni è alquanto complessa, per cui temo che l'esposizione che qui segue non sarà comprensibile a chi non vi si sia cimentato a più riprese. Ma qualche precisazione va data. Sono riprodotti nelle tabelle i gradi eclittici e di Declinazione cui sono pervenuti astri ed assi al giorno della Direzione compiuta, nonché i signori dei Confini cui ognuno è giunto. Per i pianeti inoltre sono indicate le Ore Temporalì e la Casa che hanno raggiunto per il Moto Diurno. Difatti le Direzioni vengono calcolate sia per il progredire dei gradi eclittici di assi e pianeti, sia dei loro corpi. Questo secondo movimento è conosciuto oggi come "Direzioni Converse", definizione a dir poco stravagante e comunque priva di senso. Non posso soffermarmi in altre delucidazioni a beneficio dei non esperti, giacché dovrei trasformare la relazione in un vero e proprio trattato, ma basti sapere che si calcolano i moti sia nell'ordine dei Segni sia in quello giornaliero che è loro contrario, ossia, appunto, per il Moto Diurno.

Per non (dis)perderci in troppe chiacchiere riduco in forma tabellare gli incontri di Direzione con i pianeti di natività, in modo da entrare subito nel cuore della discussione.

ASPETTI degli ANGOLI e dei PIANETI di DIREZIONE a quelli di NATIVITÀ

DIREZIONE	ASPETTO	NATIVITÀ	arco
Asc (14°20' ♁)	♂	♄ (14°52' ♁)	0°32'
☽ (12°53' ♀)	□	♀ (12°50' ♀)	0°03'
♀ (26°53' ♀)	♂	♃ (27°08' ♁)	0°15'
♄ (29°35' ♁)	♂	☉ 0°06' ♀)	0°31'
Asc (14°20' ♁)	♂	Tolma (14°08' ♁)	0°12'
☉ (DH 3,87 2ª Casa)	♂	♄ (DH 3,89 8ª Casa)	0,02 DH
♂ (DH 2,00 3ª Casa)	♄	Asc	0,00 DH
♂ (DH 2,00 3ª Casa)	EQ	♃ (DH 2,00 11ª Casa)	0,00 DH
♂ (DH 2,00 3ª Casa)	△	♃ (DH 2,00 11ª Casa)	0,00 DH

Le righe colorate della tabella evidenziano gli aspetti più eminenti, quelli più precisi e pertanto responsabili dell'evento.

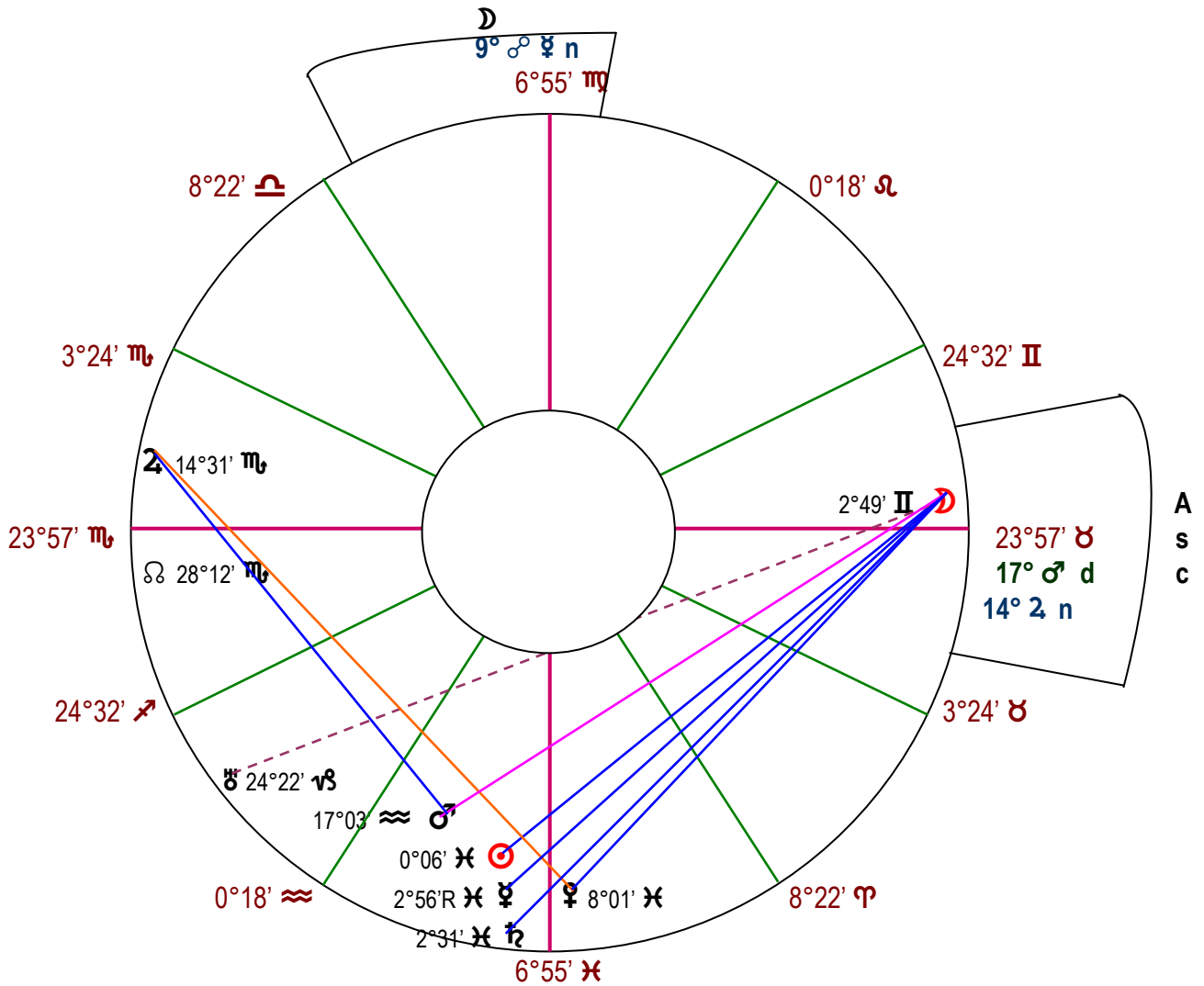
Le ultime tre righe segnalano qualcosa di davvero clamoroso. Marte nella Direzione per il Moto Diurno giunge esattamente sulla Cuspide della 3ª Casa (Distanza Oraria – in acronimo DH – 2,00). Con ciò forma un Sestile esattissimo con l'Ascendente natale e ben due aspetti altrettanto precisi con Saturno di nascita: un Trigono orario (DH 8,00) ed un'Equidistanza Meridiana, anche questa senza nessuno scarto.

L'obiezione assolutamente lecita sollevata dall'esperto è: Marte non è l'anereta della Genitura di Troisi, dato che il ruolo spetta a Saturno, come sopra riferito; perciò il rosso pianeta non può aver posto fine alla vita del soggetto. Siccome l'obiezione possiede un fondamento dottrinario sarà necessario approfondire la temperie celeste di quel fatidico 4 giugno 1994. Perciò progrediamo nella nostra indagine.

L'altro aspetto alquanto preciso è il Quadrato eclittico che la Luna per Direzione compie con Mercurio di nascita. Entrambi gli astri sono significatori delle inclinazioni psicologiche (Luna per la parte emotiva dell'animo, Mercurio per quella razionale), e sempre la Luna indica novità, mutamenti. Se ne evince un qualche turbamento nella sfera psichica, che introduce il soggetto a modi e qualità di riflessioni e di sensibilità differenti da quelli precedenti. Una tale interpretazione trova un maggiore fondamento sulla contemporanea Direzione (sufficientemente precisa) di Mercurio all'Opposizione con Saturno natale: come a dire che quella già potente struttura umorale che è la melanconia prende un decisivo sopravvento sulla sfera intellettuale dell'animo, inducendolo ad agire di conseguenza.

Peraltro lo stesso Mercurio nel suo moto di Direzione percorre i gradi di fine Ariete, governati per Confine proprio da Saturno; si ricorderà, infine, che i due pianeti si configurano tanto nella Genitura che nella sизigia precedente la natività.

Ipotesi suggestive, alle quali, per prudenza, è opportuno affiancare ulteriori analisi. Le quali prendono le mosse dalle altre due tecniche previsionali: Profezioni e Rivoluzione Solare. Raffigurate qui di sèguito:



trigoni ed esagoni nello zodiaco ■ ☿♂♂ – Nemesis ♃♂♂ – Sinos ♁♂♂ – Insidia ♁♂♂
 quadrati e opposizioni nello zod. ■ Tolma ♁♂ 6^a Casa
 figure nel mondo ■ Profezione Asc: da 10°19' ♉ a 9°49' ♈
 declinazioni ■ Profezione ♁: da 2°09' ♏ a 2°53' ♏

☿	longitudine	lat.	declin.	casa	DH	moto	fasi eliache	dom	exa	tri	term	dec
☉	0°55'55" ♋		-11°26'	3/IV	0,40	1°01'		♂	♀	♂	♀	♏
☽	2°49' ♈	-0°24'	+20°19'	VII	5,41	12°03'	P.Q. – L	♀		♀	♀	♂
♃	2°56'R ♋	+3°40'	-7°01'	3/IV	0,33	-1°04'	INV-VE-R	♂	♀	♂	♀	♏
♄	8°01' ♋	-1°27'	-9°55'	IV	0,09	1°15'	VE-VL	♂	♀	♂	♀	♏
♅	17°03' ♉	-1°05'	-16°45'	3	1,08	0°47'	INV-OR	♏		♀	♂	♀
♆	14°31' ♎	+1°16'	-14°58'	12	4,98	0°02'	OR-L	♂		♂	♀	☉
♇	2°31' ♋	-1°26'	-11°55'	3/IV	0,23	0°07'	Combusto	♂	♀	♂	♀	♏
♈	24°22' ♎	-0°28'	-21°42'	2/3	2,31	0°03'	OR-VL	♏	♂	♁	♏	☉
♉	22°14' ♎	+0°37'	-21°00'	2	2,46	0°02'	OR-VL	♏	♂	♁	♏	☉
♊	28°12' ♎		-19°50'	I	5,69			♂		♂	♏	♀
♋	23°27' ♋		-9°42'	IV	0,99			♂	♀	♂	♂	♂
☽	19°20' ♏		+14°31'	9	0,99			☉		♂	♀	♂
Asc	23°57' ♉							♂		♂	♏	♀
MC	6°55' ♏							♀	♀	♁	♀	☉

Il grafico riproduce la Rivoluzione Solare mentre le Profezioni di Ascendente e Luna (che sono quelle che qui ci interessano) sono quelle porzioni di spazio disegnate (malamente!) all'esterno del grafico medesimo.

Uno degli errori che si fa – e non da oggi – nel pronostico è quello di ricavare giudizi dall'analisi della sola Rivoluzione Solare, seppure in relazione al Tema Natale. In realtà essa è inscindibile dalle Direzioni e dalle Profezioni. Constatiamo immantinentemente che quel rapporto Luna/Mercurio in Direzione si ripete sia nella Rivoluzione Solare, nella quale i due astri sono in Quadrato eclittico, sia nella Profezione della Luna, nel cui spazio il piccolo pianeta entra per Opposizione ben due volte: Mercurio di Rivoluzione Solare (congiunto al Fondo Cielo) e, sempre per Opposizione, quello di natività. Dunque l'ipotesi dedotta dalla Direzione trova conferma in questa che possiamo definire stratificazione di significati. Nella Rivoluzione stessa Mercurio è congiunto a Saturno (e dunque anch'esso entra per Opposizione nella Profezione della Luna), e sappiamo che Mercurio diretto si oppone a Saturno nativo. Invero nella Rivoluzione Solare Saturno è Combusto, e dunque inane. Ma è altrettanto vero che in tal modo cede per così dire il suo ruolo al potente Saturno della Genitura ed a quello di Direzione. In più, come si riferirà più sotto, tanto inane nella fattispecie non è.

Altro fenomeno decisivo è dato dall'ingresso di Marte diretto nello spazio di Profezione dell'Ascendente: una evidente minaccia per il corpo e per la sua salute. Il rosso pianeta in Direzione è in perfetto Sestile orario con l'Ascendente radicale, e dunque qui replica il suo nefasto influsso. Per completare il ritratto celeste segnalo altri due fenomeni che non sarebbero decisivi se non fosse che deteriorano ulteriormente una situazione già compromessa: le malefiche Sorti di *Sinos* (Sorte della Malattia derivante dalla relazione Marte/Saturno) e dell'Insidia (da Sole e Marte) si oppongono alla Luna.

Non intendo infierire ulteriormente sull'attonito ed indifeso lettore, richiedo soltanto uno sforzo finale, dacché non sarà stato vano. Infatti istruttivo appare confrontare i pianeti di Direzione eclittica con quelli della Rivoluzione Solare. Ridotto in forma tabellare per una maggiore comprensibilità:

ASPETTI degli ANGOLI e dei PIANETI di DIREZIONE a quelli di RIVOLUZIONE SOLARE

DIREZIONE	ASPETTO	RIVOLUZIONE SOL.	arco
Asc (14°20' ♈)	✳	♃ (14°31' ♎)	0°11'
☉ (15°42' ♏)	✳	♂ (17°03' ≈)	1°21'
♂ (17°07' ♏)	□	♂ (17°03' ≈)	0°04'
♃ (17°05' ♀)	△	♂ (17°03' ≈)	0°02'
♃ (2°30' ♏)	♁	♃ (2°49' ♀)	0°19'
♃ (2°30' ♏)	□	♃ (2°56' ♏)	0°26'
♃ (2°30' ♏)	□	♃ (2°31' ♏)	0°01'

Le righe colorate, di nuovo, evidenziano gli aspetti più precisi. Decisivo il Quadrato di Marte diretto al sé stesso, se così posso dire, di Rivoluzione Solare: come minimo la circostanza ne aumenta l'efficacia, nel bene e nel male. Ma nel caso in esame non propriamente del bene. Analogamente si conduce Saturno, che quadra sé stesso per un solo primo di scarto! Motivo per dedurre che proprio inane quel Saturno in Rivoluzione Solare non lo è!. Ed infine, che dire di Saturno diretto che si oppone con sufficiente precisione alla Luna di Rivoluzione Solare formando contemporaneamente un Quadrato con Mercurio sempre della Rivoluzione Solare?

sui transiti

Obiettivamente un contributo agli eventi, seppure marginale, è dato anche dai Transiti circa il giorno della morte. Tuttavia essi ad un esame astronomico serio sono meno enfatici di quel che sembra.

La Luna transitante è assai prossima all'Opposizione con Saturno (poco più di 1° e mezzo di differenza). Marte (8°56' Toro) apparentemente transita sul grado della Luna nativa (8°53' Toro). Ma si tratta di apparenza: la Luna in natività ha una Latitudine di +5°16' mentre quella di Marte di Transito è -0°46'. Dunque la distanza sferica tra i due astri è in effetti di 5°58'! Non che il fenomeno sia privo di efficacia, ma questa è ben inferiore a quel che, appunto, apparirebbe a coloro che non masticano un po' di astronomia.

Meno vistosa la differenza tra distanza sferica e distanza longitudinale tra Saturno transitante e Mercurio natale: la prima, tenuto conto quindi delle due Latitudini, è di 1°09' d'arco, la seconda di 0°42'. L'efficacia è indiscutibile.

In ogni modo, pur non essendo decisivi, i predetti Transiti Luna in Opposizione e Saturno e Saturno congiunto a Mercurio ben si inseriscono, irrobustendola, in quella stratificazione di significati di cui s'è discusso nei paragrafi precedenti.

Nessun Transito significativo invece su assi e pianeti della Rivoluzione Solare.

commento finale

Se mai qualcuno ha reperito la pazienza per seguire il percorso sin qui delineato, avrà senz'altro tratto da solo le sue conclusioni – ammesso che ne condivide l'impostazione dottrina – , che in ogni modo per completezza espositiva delinea qui.

Il metodo iatromatematico ci ha consentito di giustificare l'influenza astrale circa il quadro clinico di Massimo Troisi: la comparsa della febbre reumatica e la spiegazione delle cause scatenanti la grave sintomatologia a carico dell'apparato cardiaco. Forse, – dico "forse" a causa dell'incertezza di quale astro significhi il sistema immunitario –, emerge anche quel suo disordine che è responsabile dell'insorgenza della malattia. Più difficile dire da quale ramo familiare l'attore abbia ricevuto in eredità genetica la predisposizione. Nel Tema del Concepimento la Sorte della Madre sta in I Casa in Opposizione al Sole, significatore vitale. Potrebbe dunque la linea materna essere la depositaria di tale inclinazione. Ma si tratta di un'ipotesi tutta da verificare, e dunque tale resta non esistendo una probante, o più semplicemente persuasiva, letteratura in merito.

La drammatica fine di Troisi però lascia non poca amarezza e avvilimento. Non v'è dubbio che la sintomatologia nel 1994 si aggravò – come dimostra l'indagine sulle Direzioni, Profezioni e Rivoluzione Solare –, ma è altrettanto vero che l'attore fu l'artefice della sua morte. Un atto suicidario indiretto. Il turbamento psichico indicato dalle Direzioni e confermato dalla Rivoluzione Solare e dalle Profezioni ad opera principalmente di Saturno che trasferisce su Marte la propria volontà ed il proprio ruolo aneretico, sovvertendo al contempo i due significatori delle inclinazioni psicologiche Luna e Mercurio, non lasciano margini di dubbio.

Altro discorso indagare sulle cause terrene che hanno dato contenuto e sostegno alla massiccia irruzione dell'umore melanconico decretata dai fenomeni celesti. Non mi ci azzardo neppure. Fa parte della biografia privata del soggetto, e credo sia ignota ai più. D'altra parte non rientra neppure nelle finalità di questo lavoro, ed a maggiore ragione me ne astengo. La sofferenza esige, sempre!, il Massimo rispetto.

giancarlo ufficiale